



COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Provincia di Padova – c.a.p. 35010

Vicolo Bembo

www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it

Codice Fiscale 00682280284



Medaglia d'argento
al merito civile

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 34

OGGETTO: Individuazione varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015. Parere sulle istanze presentate dai privati.

L'anno duemilasedici, addì venticinque del mese di luglio, alle ore 20:30, nella Residenza comunale, a seguito dell'invito scritto Prot. n. 10034 del 19.07.2016 recapitato ai Consiglieri nei modi e termini prescritti dallo Statuto comunale, pubblicato all'Albo del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

	Presente / Assente
Miatello Renato	Presente
Pettenuzzo Nicola	Presente
Miotti Fabio	Presente
Stocco Manuela	Presente
Frison Loreta	Presente
Tonellato Alberto	Presente
Zanfardin Fabio	Presente
Trento Vittorio	Presente
Zorzi Alberto	Presente
Campagnaro Valentina	Presente
Lorenzetto Giuliana	Presente
Prai Simone	Presente
Rizzardi Sebastiano	AssenteG

Il Sig. Miotti Fabio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assunta la presidenza e accertato il numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Trento Vittorio
Zorzi Alberto
Prai Simone

Partecipa alla seduta la dott.ssa Campanella Maria Rosaria, Segretario Comunale.

**OGGETTO: Individuazione varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015.
Parere sulle istanze presentate dai privati.**

Il Segretario comunale richiama l'art. 78 del D.Lgs. 267/2000, che prevede in particolare l'obbligo per gli Amministratori di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

Il Sindaco relazione sull'ordine del giorno come segue:

“Come maggioranza, abbiamo inteso dare avvio al procedimento di individuazione delle Varianti Verdi, previsto dall'art. 7 della L.R. 4/2015, per tre motivi fondamentali.

Il primo, per dare risposta a quei cittadini che hanno manifestato, con dignità, la loro difficoltà a sostenere il peso economico della tassazione IMU/TASI, su aree in proprietà che sono di fatto edificabili ma prive di mercato immobiliare, per la perdurante crisi del settore edile. Pensiamo, che sia giusto, dove tecnicamente possibile, andare incontro a questi cittadini, che onestamente ci hanno evidenziato di non potercela più fare.

Il secondo, per capire, rispetto alle tante previsioni di aree edificabili non ancora attuate, quale sia l'effettivo interesse dei proprietari: il procedimento avviato ha infatti permesso di tastare il polso alla nostra situazione locale, riconoscendo ai proprietari la possibilità e la iniziativa di chiedere la riclassificazione dell'area.

Il terzo, per avere un quadro utile, in vista della variante al Piano degli interventi, che questa amministrazione attiverà anche per il tema delle aree residenziali e dei centri rurali ex zone E/4.

La procedura è stata avviata, secondo i contenuti della circolare regionale n. 1 del 11.02.2016.

Sono pervenute complessivamente 10 domande, descritte nell'allegato alla proposta di deliberazione, e sostanzialmente riguardano:

- *due domande (Scapin e Tonin): allo stralcio di due lotti edificabili di mc. 800 ciascuno, in zona E4; la eliminazione di questi lotti non comporta alcuna problematica, anzi, risolve problemi fondiari e riduce il consumo del suolo;*
- *una domanda (Favero Ottorino): lo stralcio dell'area edificabile sita in un ambito di zona perequata a Paviola; la riclassificazione di questa area, che indubbiamente riduce il consumo del suolo, dà la possibilità di creare un'area di protezione “verde privato” al complesso storico “Pasqualon” e di preservare la canaletta consorziale Giusti; lo stralcio dell'area, inoltre, semplifica la presentazione di un possibile eventuale piano di lottizzazione alla restante proprietà;*
- *due domande (Melchiori Martino e Zanchin Alfio): lo stralcio dell'area edificabile sita in un ambito di zona perequata a San Giorgio in Bosco; anche queste riclassificazioni, indubbiamente riducono il consumo del suolo, e semplificano la possibilità alla restante proprietà di presentare un eventuale piano di lottizzazione; queste aree possono essere riclassificate come zona agricola, omogeneamente alla stato dei luoghi e alla zona agricola adiacente a sud;*
- *una domanda (Cargnin – Caccaro): lo stralcio di un'area C1 di margine, inutilizzata, a S. Anna Morosina, che sarà classificata zona agricola in continuità appunto con l'area agricola a est;*
- *una domanda (Rossato Dino F.): l'azzeramento dell'indice di fondiario di cubatura dell'area in proprietà sita in zona C1, a San Giorgio in Bosco; questa domanda, in effetti non può essere accolta, in quanto non prevede alcuna nuova diversa riclassificazione dell'area. Pensiamo di risolvere problematiche analoghe, in sede di diversa variante al Piano degli Interventi;*
- *una domanda (Bagarolo Federico): la riclassificazione dell'area in proprietà, sita a Paviola, da zona C2 a zona C1, con indice fondiario pari all'esistente; questa riclassificazione comporta una riduzione del consumo del suolo, se pensiamo che per la zona C2, in vigore dal 1997, non è mai stato presentato dai privati alcun strumento attuativo;*
- *una domanda (Zanon Edy e altri): la riclassificazione dell'intera area in proprietà corrispondente all'intero ambito di intervento del piano di lottizzazione “Del Sole”. La domanda non propone una nuova classificazione. La stessa non può essere accolta,*

perché è da ritenersi generica secondo i criteri prestabiliti; inoltre interessa un'area su cui è ancora vigente un piano di lottizzazione, per il quale la ditta ha sospeso la firma della convenzione urbanistica, senza tuttavia rinunciare irrevocabilmente al piano approvato; infine trattasi di un'area strategica per il centro del capoluogo, e una sua riclassificazione come zona agricola pregiudica l'attuabilità delle previsioni del Piano regolatore vigente (viabilità, aree a servizi ecc..). Per quest'area, si faranno valutazioni più opportune e corrette, in sede di altra variante al Piano degli Interventi;

- *una domanda (Melchiori Rino): la riclassificazione di un'area facente parte della zona perequata di San Giorgio in Bosco e la riclassificazione dell'area C1 in proprietà, sempre a San Giorgio in Bosco; la prima parte della domanda non può essere accolta, in quanto reca pregiudizio ad una zona di altra proprietà, che resterebbe isolata e scollegata funzionalmente dalla restante zona C2 perequata per la quale, la rispettiva proprietà, non ha presentato alcuna domanda di riclassificazione. La seconda parte della domanda, relativa alla zona C1/22 può invece essere accolta riclassificando l'area come verde privato, concretando così una riduzione del consumo del suolo.*

Con questi pareri, riteniamo di dare una risposta chiara, corretta, equilibrata nel contesto degli interessi dei privati e delle problematiche di pianificazione del Comune.

Operativamente, sarà data comunicazione dei pareri ai singoli proprietari richiedenti, e successiva redatta la variante, che sarà di esclusiva competenza comunale.

Per evitare dispendio di risorse per la redazione degli atti di pianificazione, compatibilmente con una verifica di tempi tecnici, valuteremo l'opportunità di inserire in una variante di più ampio contenuto, sempre di competenza comunale, la individuazione delle varianti verdi oggetto della presente proposta.

Sul piano economico sulle entrate di bilancio, ci sentiamo di poter dire, che tutto sommato le sole 10 istanze presentate, nei limiti in cui le stesse sono accolte, non creano un impatto economico apprezzabile, visto che per la maggior parte si tratta di aree edificabili aventi un valore di mercato ridotto, siccome ancora non urbanizzate.

Proponiamo quindi di esprimere per ogni domanda presentata, il parere contenuto nell'allegato sub 1 alla proposta. ”

Il Consiglio Comunale

Premesso:

che la Regione Veneto ha emanato la legge regionale 16.03.2015, n. 4 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali” con la quale all'art. 7 ha dettato disposizioni per la riclassificazione di aree edificabili;

che la Legge Regionale n. 4/2015 prevede che i Comuni pubblichino nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, un avviso in base al quale gli aventi titolo interessati presentino entro i successivi 60 giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

che il Comune valuta le istanze pervenute entro 60 gg. dal ricevimento delle stesse e comunque entro i 60 gg. dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze, qualora le ritenga coerenti con le finalità di “contenimento del consumo di suolo”, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi secondo la procedura dell'art. 18 commi da 2 a 6 della L.R. n. 11/2004 e succ. modificazioni;

che in data 13.01.2016 è stato approvato dalla conferenza dei servizi decisoria, il Piano di Assetto del Territorio, ratificato con Decreto n. 30 del 1.04.2016 del Presidente della Provincia, giusta propria deliberazione di presa d'atto n. 23 del 27.06.2016, esecutiva;

che in data 20.01.2016, giusta deliberazione del consiglio comunale n. 4, esecutiva, è stato illustrato il Documento del Sindaco previsto dall'art. 18, co. 1 della L.R. 11/2004;

che a mezzo deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 16.02.2016, esecutiva, è stato disposto di attivare la procedura di individuazione delle varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2015;

che in esecuzione alla predetta deliberazione giuntale, con Determinazione n. 2 del 17.02.2016, n. 133 Reg. Gen.le, il competente responsabile del servizio – 2^a Area edilizia privata, urbanistica e tutela dell'ambiente, ha approvato lo schema di Avviso pubblico, i criteri operativi e il modello di istanza da presentare, a servizio dei privati interessati;

che a mezzo Avviso in data 17.02.2016 prot. n. 2117 – RAP 134, pubblicato all'albo pretorio dell'Ente, è stata attivata la possibilità di presentare istanze relative all'individuazione di varianti verdi, fino alla data del 18.04.2016;

che entro il termine come sopra fissato, sono pervenute agli atti del Comune complessivamente 10 istanze, sulle quali il Comune è tenuto ad esprimere il proprio parere;

Ciò premesso;

Visto che sono pervenute agli atti del Comune le seguenti istanze di individuazione varianti verdi:

N.	Data presentazione domanda	Richiedente	Oggetto domanda
1	18.03.16-4025	Favero Ottorino	Riclassificazione da zona C2/PI-1 a zona agricola, o a verde privato dell'area censita al C.T. Fg. 29 mappale n. 41. L'area è sita a Paviola.
2	01.04.16-4612	Rossato Dino Francesco	Riclassificazione <i>“da area edificabile con potenzialità edificatoria ad area edificabile senza potenzialità edificatoria.”</i> L'area è sita nel centro del capoluogo ed è censita al C.T. Fg. 26 mappali nn. 478 – 483 – 481 – 484 – 485 per un'area superficiale catastale di mq. 1608.
3	07.04.16-4891	Melchiori Martino	Riclassificazione da zona C2/PI-2 a zona agricola dell'area censita al C.T. Fg. 19 mappali nn. 308 – 310, della superficie catastale complessiva di mq. 3.030. L'area è sita nel centro del capoluogo.
4	11.04.16-5042	Scapin Fernando	Eliminazione della previsione di lotto edificabile (volumetria di mc. 800) dal nucleo E4/ Via Remondini, interessante i mappali n. 358 – 382 – 384 – 383 del Fg. 39 (C.T.)
5	12.04.16-5112	Zanchin Alfio	Riclassificazione da zona C2/PI-2 a zona agricola dell'area censita al C.T. Fg. 19 mappale n. 768 della superficie catastale di mq. 11.718. L'area è sita nel centro del capoluogo.
6	12.04.16-5124	Cargnin Mariagrazia Caccaro Liliana	Riclassificazione da zona residenziale C1/36 a zona agricola dell'area censita al C.T. Fg. 3 mappali n. 432 – 433 - 434 della superficie catastale complessiva di mq. 620. L'area è sita nella frazione di S. Anna

			Morosina.
7	15.04.16-5336	Bagarolo Federico	Riclassificazione della zona residenziale C2/7 in zona residenziale C1/35 con indice di cubatura pari all'esistente, dell'area censita al C.T. Fg. 35 mappale n. 221 della superficie catastale di mq. 1840. L'area è sita nella frazione di Paviola.
8	15.04.16-5397	Tonin Gianni	Eliminazione della previsione di lotto edificabile (volumetria di mc. 800) dal nucleo E4/3 Via Valli, interessante il mappale n. 50 del Fg. 17 (C.T.) Area ubicata in Via Valli-Terraglione.
9	18.04.16-5488	Zanon Eda, Genny, Fabio e Susy	Riclassificazione delle zone C2/2a – C2/2b – C1/9 in zone prive di potenzialità edificatoria. Le aree sono censite al C.T. Fg. 19 mappali nn. 1048 – 1055- 1049 – 1056 – 1053 – 1051 – 1059 per una superficie complessiva di mq. 47.887 e sono site nel centro del capoluogo.
10	18.04.16-5492	Melchiori Rino - Attilio	Riclassificazione da zona C2/PI-2 a zona agricola dell'area censita al C.T. Fg. 19 mappali nn. 618 – 622 – 617 – 304 della superficie catastale di mq. 4.554. Riclassificazione da zona C1/22 a zona a verde privato dell'area censita al C.T. Fg. 19 mappale n. 619 della superficie catastale di mq. 1.197. Le aree sono site nel centro del capoluogo.

Ritenuto di dover esprimere sulle medesime istanze il parere di competenza, siccome riportato nell'allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto tenendo conto della valutazione tecnica del responsabile della 2 Area;

Dato atto che il parere rispettivamente espresso per ogni istanza, sarà comunicato al proprietario richiedente, e costituirà la base per l'avvio della redazione della variante verde che potrà essere racchiusa nella prossima variante al Piano degli Interventi;

Dato atto che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il presente schema di provvedimento è stato pubblicato tempestivamente a far data dal 20.07.2016 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio;

Vista la legge regionale n. 4 del 16.03.2015;

Vista la circolare regionale n. 1 del 16.02.2016;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Le domande pervenute e il rispettivo parere tecnico del Comune, vengono, pertanto poste separatamente, ciascuna in esame, discussione e votazione come segue:

domanda in data 18.03.16-4025: **Favero Ottorino**

Parere tecnico:

La riclassificazione richiesta, secondo il P.I. vigente, riguarda un'area ricompresa all'interno del perimetro di uno strumento attuativo che le proprietà interessate non hanno predisposto e presentato al Comune per l'approvazione. La domanda è coerente con la finalità generale di contenimento del consumo del suolo. Poiché l'area del richiedente è confinante a ovest con la zona "Complessi isolati di interesse, storico-architettonico-ambientale A2/6" afferente all'immobile vincolato denominato Villa Pasqualotto, l'istanza si considera meritevole di accoglimento, classificando l'area in questione come area a verde privato, al fine di generare una protezione visuale del complesso storico; detta riclassificazione rimane coerente con le previsioni del PAT che per l'area in parola rimane quella di area di urbanizzazione programmata residenziale.

Discussione: nessun intervento

Votazione palese:

favorevoli al parere tecnico: 9

contrari al pareri tecnico: 0

Astenuti: 3 (consiglieri Campagnaro,Lorenzetto, Prai)

domanda in data 01.04.16-4612: **Rossato Dino Francesco**

Parere tecnico:

L'istanza fa riferimento ad un'area che il P.I. vigente, classifica come zona C1/21, nella quale è ammessa la edificazione diretta ai sensi dell'art. 27 delle Norme tecniche di attuazione.

L'istanza non è coerente con la finalità generale di contenimento del consumo del suolo, in quanto non chiede alcuna riclassificazione dell'area da edificabile a verde privato e/o zona agricola. L'istanza, infatti, mira solo ad un abbassamento dell'indice di cubatura. Si ritiene pertanto che la stessa non sia meritevole di accoglimento in questa fase, ma eventualmente in sede di prossima variante al P.I. che affronterà il tematismo della residenza.

Discussione: nessun intervento

Votazione palese:

favorevoli al parere tecnico: 9

contrari al pareri tecnico: 0

Astenuti: 3 (consiglieri Campagnaro,Lorenzetto, Prai)

domanda in data 07.04.16-4891: **Melchiori Martino**

Parere tecnico:

La riclassificazione richiesta, secondo il P.I. vigente, riguarda un'area ricompresa all'interno del perimetro di uno strumento attuativo che le proprietà interessate non hanno predisposto e presentato al Comune per l'approvazione. La domanda è coerente con la finalità generale di contenimento del consumo del suolo. L'istanza si considera meritevole di accoglimento, classificando l'area in questione come zona agricola; detta riclassificazione non pregiudica le previsioni del PAT che per l'area in parola rimane quella di area di urbanizzazione programmata residenziale.

Discussione: nessun intervento

Votazione palese:

favorevoli al parere tecnico: 9

contrari al pareri tecnico: 0

Astenuti: 3 (consiglieri Campagnaro,Lorenzetto, Prai)

domanda in data 11.04.16-5042: **Scapin Fernando**

Parere tecnico:

L'istanza si ritiene meritevole di accoglimento in quanto, in zona E4, la eliminazione della previsione di lotto edificabile, è coerente con la finalità generale di contenimento del consumo del suolo.

Attesa la frammentazione catastale dell'area, e la difficoltà di identificare fisicamente un'area a verde privato, la variante si limiterà a stralciare la grafia di "lotto libero".

Discussione: nessun intervento

Votazione palese:

favorevoli al parere tecnico: 9

contrari al pareri tecnico: 0

Astenuti: 3 (consiglieri Campagnaro,Lorenzetto, Prai)

domanda in data 12.04.16-5112: **Zanchin Alfio**

Parere tecnico:

La riclassificazione richiesta, secondo il P.I. vigente, riguarda un'area ricompresa all'interno del perimetro di uno strumento attuativo che le proprietà interessate non hanno predisposto e presentato al Comune per l'approvazione. La domanda è coerente con la finalità generale di contenimento del consumo del suolo. L'istanza si considera meritevole di accoglimento, classificando l'area in questione come zona agricola; detta riclassificazione non pregiudica le previsioni del PAT che per l'area in parola rimane quella di area di urbanizzazione programmata residenziale.

Discussione: nessun intervento

Votazione palese:

favorevoli al parere tecnico: 9

contrari al pareri tecnico: 0

Astenuti: 3 (consiglieri Campagnaro,Lorenzetto, Prai)

domanda in data 12.04.16-5124: **Cargnin Mariagrazia Caccaro Liliana**

Parere tecnico:

La domanda è coerente con la finalità generale di contenimento del consumo del suolo. L'istanza si considera meritevole di accoglimento, classificando l'area in questione come zona agricola E3; trattasi nella sostanza di una ricalibratura del perimetro della zona C1/36 escludendo le aree dei mappali individuati nella domanda.

Discussione: nessun intervento

Votazione palese:

favorevoli al parere tecnico: 9

contrari al pareri tecnico: 0

Astenuti: 3 (consiglieri Campagnaro,Lorenzetto, Prai)

domanda in data 15.04.16-5336: **Bagarolo Federico**

Parere tecnico:

La riclassificazione richiesta, secondo il P.I. vigente, riguarda un'area ricompresa all'interno del perimetro di uno strumento attuativo che le proprietà interessate non hanno predisposto e presentato al Comune per l'approvazione. Si tratta di un piano attuativo che non ha possibilità di attuazione atteso il costo non indifferente della urbanizzazione a fronte della modestissima capacità edificatoria e insediativa della zona C2/7. La domanda è coerente con la finalità generale di contenimento del consumo del suolo. L'istanza si considera meritevole di accoglimento, riclassificando l'area del richiedente da zona C2/7 a zona C1/35 con l'indice fondiario pari all'edificato esistente sull'area medesima C1/35 in proprietà del richiedente; detta riclassificazione non pregiudica le previsioni del PAT che per l'area in parola rimane quella di area di urbanizzazione programmata residenziale.

Discussione: nessun intervento

Votazione palese:

favorevoli al parere tecnico: 9

contrari al pareri tecnico: 0

Astenuti: 3 (consiglieri Campagnaro,Lorenzetto, Prai)

domanda in data 15.04.16-5397: **Tonin Gianni**

Parere tecnico:

L'istanza si ritiene meritevole di accoglimento in quanto, in zona E4, la eliminazione della previsione di lotto edificabile, è coerente con la finalità generale di contenimento del consumo del suolo.

Attesa la possibilità di identificare fisicamente un'area a verde privato (in coerenza con quanto già a suo tempo operato con la variante al P.R.G. n. 17), la variante stralcierà la grafia di "lotto libero" e classificherà in area a verde privato l'area del mappale interessato.

Discussione: nessun intervento

Votazione palese:

favorevoli al parere tecnico: 9

contrari al pareri tecnico: 0

Astenuti: 3 (consiglieri Campagnaro,Lorenzetto, Prai)

domanda in data 18.04.16-5488: **Zanon Eda, Genny, Fabio e Susy****Parere tecnico:**

La riclassificazione richiesta, secondo il P.I. vigente, riguarda un'area ricompresa all'interno del perimetro del piano attuativo vigente e approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 28.10.2009, in ordine al quale le proprietà interessate a mezzo comunicazione pervenuta in data 14.07.2015 con prot. n. 9045 hanno inteso manifestare la volontà di non procedere alla sottoscrizione della convenzione urbanistica.

L'istanza presentata non contiene alcuna indicazione sulla nuova classificazione, che all'evidenza non può essere zona agricola e/o zona a verde privato. Trattasi infatti di un'area di sviluppo strategica del centro del capoluogo, per la connessione con le adiacenti aree a servizi, con la maglia viaria, e per la espansione di insediamenti residenziali, anche secondo le previsioni del PAT vigente.

L'istanza quindi non è meritevole di accoglimento in questa sede, essendo più opportuno rivedere le previsioni operative nell'ambito di una prossima variante al Piano degli Interventi.

Sarà tema di una prossima variante al P.I. (salva la possibilità di eventuali accordi ex art. 6 della L.R. 11/04) ripianificare congruamente le aree di espansione rimaste inattuato.

Discussione: nessun intervento

Votazione palese:

favorevoli al parere tecnico: 9

contrari al pareri tecnico: 0

Astenuti: 3 (consiglieri Campagnaro,Lorenzetto, Prai)

domanda in data 18.04.16-5492: **Melchiori Rino - Attilio****Parere tecnico:**

Per quanto riguarda la riclassificazione della zona C2/PI-2 a zona agricola, afferente ai mappali nn. 618 – 622 – 617 – 304, la domanda non è meritevole di accoglimento in quanto comporta pregiudizio urbanistico all'area del mappale n. 603 di altra ditta (che non ha presentato istanza), la quale rimarrebbe scollegata funzionalmente alla restante zona C2/PI.

Sarà tema di una prossima variante al P.I. (salva la possibilità di eventuali accordi ex art. 6 della L.R. 11/04) ripianificare congruamente le aree di espansione rimaste inattuato.

Per quanto riguarda la riclassificazione della zona C1/22 in zona agricola e/o a verde privato, per l'area corrispondente al mappale n. 618 di mq. 1.197, si ritiene che la domanda, per questa limitata parte, sia meritevole di accoglimento come zona a verde privato, siccome più coerente con il tessuto edilizio e urbanistico circostante.

Discussione: nessun intervento

Votazione palese:

favorevoli al parere tecnico: 9

contrari al pareri tecnico: 0

Astenuti: 3 (consiglieri Campagnaro,Lorenzetto, Prai)

Quindi, con voti palesi:

9 favorevoli;

0 contrari;

3 astenuti (Campagnaro, Lorenzetto e Prai)

DELIBERA

1. **di dare atto** che, a seguito della pubblicazione dell'Avviso in data 17.02.2016 prot. n. 2117 - Rap. 134/2016, ad oggetto "Individuazione varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015" sono pervenute agli atti del Comune, le dieci istanze in narrativa evidenziate;

2. **di esprimere**, in ordine alle istanze sub. 1), il rispettivo parere riportato nel prospetto allegato sub 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di dare atto** che il competente responsabile del servizio – 2^a Area, svolgerà i conseguenti adempimenti;
4. **di dar corso**, con separati atti, alla redazione della variante ex art. 7 della L.R. 4/2015, sulla base delle istanze pervenute e del parere espresso con il presente atto;

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N° 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

OGGETTO: Individuazione varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015. Parere sulle istanze presentate dai privati.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì, 19-07-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BERGAMIN MAURIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì, 19-07-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Filippin Primelio Augusto

DELIBERAZIONE DI C.C.

adottata nella seduta del 25-07-2016

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Miotti Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Campanella Maria Rosaria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 624 Reg. Pubbl.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 è inserita all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

- Comunicata al Prefetto, in applicazione dell'art. 135 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 29-07-2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Filippin dott. Primelio Augusto

La presente copia è conforme all'originale

Lì, 29-07-2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Filippin dott. Primelio Augusto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, inserita a norma di legge all'albo pretorio on line di questo Comune, senza riportare, rilievi o denunce di illegittimità, è divenuta esecutiva il 09-08-2016

Lì,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Filippin dott. Primelio Augusto
